

Procedura ristretta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, dei lavori di manutenzione straordinaria su opere stradali, impianti elettrici AVL e infrastrutture di volo presso gli Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa

CIG A02EE00C39

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'APPALTO

Al fine di consentire all'Operatore Economico di formulare la propria Domanda di partecipazione alla gara, completa della/e eventuale/i dichiarazione/i di ricorso all'istituto dell'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta (cd avvalimento "premiabile"), di seguito vengono illustrati alcuni aspetti dell'appalto in maniera più dettagliata rispetto alle indicazioni di sintesi contenute nel Bando di Gara, di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

L'Appalto è finalizzato alla stipula di nr. 1 Accordo Quadro avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, dei lavori di manutenzione straordinaria su opere stradali, impianti elettrici AVL e infrastrutture di volo, nell'arco del quadriennio 2022-2025, presso gli Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.

Con la stipula dell'Accordo, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Committente a eseguire le prestazioni di volta in volta richieste dalle stesse tramite emissione di Contratti Applicativi/Affidamenti: realizzazione e, in parte, progettazione esecutiva di interventi di manutenzione straordinaria, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, su opere stradali, impianti elettrici AVL e infrastrutture di volo presso gli Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, che devono essere realizzati in continuità di esercizio aeroportuale, a regola d'arte e nel rispetto di leggi e normative vigenti, nonché in conformità alle prescrizioni di ogni singolo progetto esecutivo approvato dalla Committente. Le attività previste dal presente Accordo Quadro sono per lo più relative alla manutenzione di infrastrutture di volo (piste, vie di rullaggio, piazzali aeromobili) e stradali (viabilità e parcheggi), relativi impianti (luci di asse e bordo pista, di avvicinamento, di TDZ, di asse e bordo taxiway, stop bar, IHP, microonde, impianti 400 Hz, guide ottiche, torri faro, lavorazioni su quadri e in cabina) e alle opere accessorie o che insistono sulle superfici di tali infrastrutture (drenaggi, barriere, recinzioni, pozzetti, ecc.).

L'attività di progettazione avrà carattere meramente residuale, restando inteso che il servizio verrà richiesto per importi di lavori singolarmente non superiori ad € 500.000,00, al netto dei costi per la sicurezza aggiuntivi/interferenziali, non soggetti a ribasso, che verranno valutati analiticamente dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) derivanti dalla redazione dei P.SC. Specifici (e dell'IVA di legge).

La Committente, al momento dell'emissione del progetto relativo al singolo Affidamento si riserva la facoltà di scegliere fra due modalità:

- Affidamento dei soli lavori: la Committente redigerà a propria cura il progetto esecutivo delle opere da realizzare e l'Appaltatore realizzerà i lavori;
- Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori: la Committente redigerà a propria cura il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere da realizzare e l'Appaltatore redigerà il progetto esecutivo sulla base del quale realizzerà i lavori.

In entrambi i casi sopra citati, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento sarà redatto sempre dalla Committente. La parte preponderante dei lavori verrà eseguita secondo la prima modalità; soltanto per una parte minore degli Affidamenti sarà a cura dell'Appaltatore la redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto di Fattibilità Tecnico-Economica fornito dalla Committente all'atto dell'affidamento di ogni singolo intervento.

I sopra citati interventi verranno effettuati sulle infrastrutture dei sedimi aeroportuali di Milano Linate e Milano Malpensa e, oltre che essere finalizzati al mantenimento, alla ristrutturazione ovvero all'adeguamento alle

normative di sicurezza delle infrastrutture e degli impianti elettrici AVL, rispondono anche a richieste di ammodernamento e/o di cambiamento di destinazione da Enti e Operatori aeroportuali.

Per quanto concerne l'aspetto infrastrutturale, tra gli interventi potranno esserci i rifacimenti più o meno profondi di pavimentazioni in conglomerato bituminoso, con fresatura e successiva nuova stesa degli strati asportati, il rifacimento di pavimentazioni in calcestruzzo, con tagli, demolizioni e ricostruzioni, anche parziali, ripristino giunti, interventi sui manufatti componenti la rete di smaltimento acque, il tracciamento della segnaletica orizzontale e la manutenzione della segnaletica verticale.

Per quanto riguarda, invece, l'ambito impiantistico, gli interventi potranno riguardare parti di impianti esistenti o realizzazione di integrazioni e modifiche ai sistemi esistenti. Tra i lavori richiesti potranno esserci sostituzione di componenti cablaggi e connessioni, cavi di alimentazione primaria e secondaria, trasformatori d'isolamento, installazione o sostituzione di camerette impiantistiche, sostituzione/spostamento segnali AVL, microonde, tabelle luminose, modifiche ai sistemi di VDGS, 400 Hz e di illuminazione piazzale.

L'ottica secondo cui tali interventi saranno programmati ed eseguiti è quella di garantire la massima efficienza dell'infrastruttura tramite il continuo ammodernamento delle tecnologie utilizzate diminuendo allo stesso tempo la footprint degli scali.

Gli interventi dovranno essere realizzati a regola d'arte e programmati in accordo con l'Ufficio di Direzione Lavori, in quanto effettuati su infrastrutture in esercizio e, pertanto, legati all'operatività dello Scalo o al traffico veicolare sulle strade di accesso agli Aeroporti. Al fine di garantire la riapertura dell'infrastruttura, nei periodi previsti per l'esecuzione dei lavori, generalmente corrispondenti all'orario di chiusura notturna, si prevede di collocare macchine ed attrezzature di scorta all'interno del sedime aeroportuale, a copertura di eventuali guasti o malfunzionamenti di quelle operative. Inoltre, dovranno essere prese in considerazione le caratteristiche delle strutture e delle aree interessate dai lavori, ponendo particolare attenzione all'aspetto della sicurezza.

In via esemplificativa, ma non esaustiva si elencano di seguito alcuni interventi tipici oggetto del presente Accordo Quadro:

- lavori di rifacimento ed integrazione su infrastrutture di volo e stradali per adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza (con particolare riferimento alle parti più vetuste dei complessi aeroportuali di Linate e Malpensa);
- ristrutturazione di infrastrutture di volo e stradali o parti di esse;
- interventi vari per modifiche e cambiamenti su infrastrutture scaturite da esigenze di operatività aeroportuale o per cambio di utilizzo;
- interventi urgenti per ristrutturazione ed integrazione su pista, raccordi e piazzali aeromobili per garantire la funzionalità aeroportuale e la rispondenza a nuove richieste formulate da Enti e Commissioni Ministeriali;
- sostituzione di componenti cablaggi e connessioni, cavi di alimentazione primaria e secondaria, trasformatori d'isolamento;
- riqualifica impianto AVL per adeguamento a nuovi standard normativi e di sicurezza con realizzazione di cavidotti, camerette e riconfigurazione circuiti primari e secondari;
- interventi vari per modifiche e cambiamenti su infrastrutture scaturite da esigenze di operatività aeroportuale o per cambio di utilizzo;
- integrazione su impianti esistenti di componenti sia di segnalazione luminosa che di impiantistica elettrica;
- sostituzione dei dispositivi di chiusura pozzetti piste di volo;
- modifica od integrazione della segnaletica verticale luminosa;
- adeguamento dei sistemi di illuminazione delle taxiway dei piazzali di sosta velivoli.

La stipula dell'Accordo Quadro non limita il diritto della Committente di richiedere a terzi prestazioni della stessa natura di quelle rientranti nell'oggetto dell'Accordo medesimo, ovvero di provvedervi direttamente, e ciò senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere né pretendere alcun compenso o risarcimento.

Si precisa che le infrastrutture civili ed impiantistiche ubicate all'interno del sedime degli Aeroporti di Linate

e Malpensa sono soggette a continue modifiche, integrazioni, ampliamenti ed aggiornamenti; pertanto, in fase di sviluppo dei singoli progetti, ove necessario, sarà cura della Committente contribuire all'aggiornamento del reale stato di fatto delle strutture e degli impianti interessati.

SUBAPPALTO

Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 119 D.Lgs. n. 36/23.

Per la categoria prevalente e le scorporabili l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto può essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. "subappalto a cascata") soltanto fino al primo livello successivo.

Fanno eccezione le lavorazioni rientranti nella categoria OS9, in relazione alle quali:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 c. 2 D.Lgs. 36/23, in considerazione della forte specificità delle attività richieste e dei luoghi in cui gli stessi sono eseguiti, l'affidamento in subappalto è consentito entro il limite del 10%
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, c. 17, D.Lgs. 36/23 è ammesso il subappalto **ma è vietato il ricorso al "subappalto a cascata"**.

Quanto sopra in ragione della forte specificità di tali lavorazioni che necessita di rafforzare il controllo dell'esecuzione delle stesse, imponendo una limitazione del numero degli attori coinvolti nelle lavorazioni afferenti alla categoria sopra citata.

Con riferimento al "subappalto a cascata", lo stesso verrà disciplinato nell'ambito dei singoli Affidamenti, in relazione alle categorie previste negli stessi e in considerazione della natura e complessità delle lavorazioni.

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà durata pari a nr. 3 anni, a decorrere dal trentunesimo giorno successivo alla stipula dello stesso, o, se precedente, dalla data di formalizzazione del primo Contratto Applicativo/Affidamento.

Ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/23, la Committente si riserva di prorogare l'Accordo Quadro per una durata massima pari a 1 anno, e in tal caso l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nell'Accordi Quadro.

Trova inoltre applicazione l'art. 120 c. 9 D.Lgs. 36/23.

LISTINI DI RIFERIMENTO E ADEGUAMENTO PREZZI

La base d'asta dell'appalto è stata costruita utilizzando:

- a) LISTINO PREZZI SEA
- b) PREZZARIO REGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE DI REGIONE LOMBARDIA,

L'Appaltatore, in sede di offerta, valorizzerà i singoli prezzi relativi al listino a) ed esprimerà un unico sconto sul Listino b) **in vigore al momento dell'offerta**.

NOTA BENE:

In corso di contratto, in occasione del primo aggiornamento del PREZZARIO REGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE DI REGIONE LOMBARDIA, tale Prezzario assumerà contestualmente valenza contrattuale annullando e sostituendo il Prezzario su cui l'Appaltatore ha effettuato la propria offerta.

Nella stessa circostanza, il Listino Prezzi SEA di cui al punto a), correlato al Prezzario Regione, verrà anch'esso aggiornato proporzionalmente alla conseguente variazione del Prezzario della Regione.

Tale meccanismo di aggiornamento verrà applicato anche in occasione di revisioni successive del Prezzario Regionale con le seguenti modalità:

- **nel caso di affidamento di soli lavori, la contabilizzazione degli stessi sarà effettuata secondo il listino vigente alla data di stipula dei singoli Contratti Applicativi/Affidamenti.**

- nel caso di affidamento congiunto di progettazione e lavori, la redazione del progetto e la contabilizzazione dei correlati lavori verrà effettuata secondo il listino vigente alla data di approvazione del progetto, indipendentemente dal listino in vigore nel periodo di effettiva esecuzione dei lavori.

Resta impregiudicato lo sconto offerto dagli Appaltatori, che sarà sempre applicato a ciascun listino di riferimento per la determinazione del valore delle opere dei singoli Contratti Applicativi/Affidamenti,

Ove, in corso di esecuzione dei singoli Contratti Applicativi/Affidamenti di durata superiore ai 12 mesi, si verificassero le circostanze di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/23, lo stesso articolo troverà applicazione prendendo a riferimento l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT per le variazioni dei costi di costruzione.

CCNL APPLICATI

I contratti collettivi applicati sono il CCNL Edilizia Industria territoriale ed il CCNL Metalmeccanico Industria territoriale, sottoscritti ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 81/15.

RESTITUZIONE AS-BUILT IN BIM

La Committente ha l'obiettivo informativo di ottimizzare l'interoperabilità, la trasparenza e la congruità dei dati relativi ai propri appalti di lavori, servizi e forniture. A tal fine intende applicare le prescrizioni riportate nell'art. 43 comma 1 del nuovo Codice Appalti e precedentemente dal DM n. 560 del 01.12.2017 e successiva integrazione DM n.312 del 02.08.2021 per la gestione informativa digitale dei propri appalti attraverso "metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni" (Codice Appalti D.Lgs. 36/2023, art 43, comma 2). A tal fine la Committente ha pianificato e avviato la fase di implementazione BIM all'interno dei suoi processi aziendali che prevede l'individuazione dei progetti e lavori strategici da affrontare con metodologia BIM anche in assenza del fattore di obbligatorietà dettata dalle soglie del decreto (per opere nuove e interventi su costruzioni esistenti) o per tipologia di intervento (manutenzione ordinaria e straordinaria).

Ambito di applicazione

Il presente appalto si inserisce nei servizi ritenuti strategici per la restituzione in BIM della fase di progetto e, durante la fase realizzativa, del modello delle opere AsBuilt realizzate, il modello è basato su rilievo fotografico e strumentale nei formati e modalità espresse nel Capitolato Informativo (C.I.) di gara. La Committente comunicherà all'Appaltatore la richiesta di adottare la metodologia BIM per gli interventi particolarmente rilevanti per gli asset aeroportuali in termini economici e/o strategici oltre a quelli che ricadono nelle soglie imposte dalla normativa. Sarà pertanto onere e cura dell'Appaltatore tener conto della possibilità che la Committente si riservi di valutare la richiesta di restituzione del modello As-built, da parte dell'Appaltatore, a seguito degli interventi di manutenzione.

Le condizioni affinché la Committenza effettuerà la richiesta di restituzione in BIM sono le seguenti:

- obblighi normativi rispetto le soglie individuate
- interventi di manutenzione particolarmente rilevanti per gli asset aeroportuali in termini economici e/o strategici; in questo caso sarà richiesto all'Appaltatore di redigere la Progettazione Esecutiva a fronte di un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica consegnato dalla Committenza
- consegna all'Appaltatore, da parte della Committenza, della documentazione di progetto realizzata attraverso modelli BIM.
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su opere precedentemente eseguite con l'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale (art 43 comma 1 Parte IV della progettazione, codice appalti 2023)

As-Built

La Committente richiede la redazione dei modelli grafici As-Built durante la realizzazione dell'opera e l'estrazione di tutti gli elaborati digitali necessari a garantire il livello di restituzione As-Built richiesto, quotati e caratterizzati (materiali, tecnologie, prescrizioni, ecc.) unitamente all'estrazione di tutte le informazioni

necessarie alla comprensione dei singoli elementi a livello qualitativo e quantitativo.

I dati e le informazioni contenuti nei differenti modelli informativi dovranno essere coordinati tra loro durante tutta la fase del processo digitale di creazione della documentazione As-Built secondo regole di riferimento. Il coordinamento tra i modelli grafici e tra i modelli grafici e gli elaborati, così come tra modelli e regolamenti o vincoli dovrà avvenire attraverso:

- Analisi e controllo interferenze fisiche e informative (clash detection)
- Analisi e risoluzione delle “interferenze” (fisiche e informative; UNI 11337_5:2017) effettuate internamente al modello impiantistico e tra ogni modello singolo disciplinare (LC1 e LC2).
- Analisi e controllo incoerenze informative (model e code checking)
- Analisi e risoluzioni delle “incoerenze” (informativa; model e code checking; UNI 113375:2017).

Tempi

La condivisione dei Modelli grafici e gli Elaborati digitali con la Committenza deve essere garantita dall'appaltatore durante l'avanzamento dei lavori in relazione alla realizzazione delle opere.

Tale condivisione si attesta con step mensili nei quali l'Appaltatore consegnerà la traduzione del modello in linea con quanto realizzato. Tali documenti dovranno essere caricati nell'AcDat della Committenza con invio e-mail dell'avvenuto caricamento. Nel pGI di commessa dovrà essere riportato il calendario delle consegne della documentazione concordato con la committente.

Capitolato informativo, Offerta di Gestione informativa e Piano di Gestione informativa

Nella documentazione fornita nella seconda fase di gara sarà presente il Capitolato Informativo (di seguito C.I.; UNI 11337-5:2017) nel quale vengono forniti le indicazioni ed i requisiti minimi informativi generali e specifici delle Committenti (UNI 11337-5:2017) per la formulazione dell'offerta di Gestione Informativa (oGI; UNI 11337- 5:2017), da parte dei soggetti concorrenti, e del piano di Gestione Informativa (pGI; UNI 11337-5:2017), da parte dei soggetti Affidatari (UNI 11337-5:2017) a seguito dei singoli Contratti Applicativi/Affidamenti. Nella seconda fase di gara al candidato sarà richiesto lo sviluppo dell'oGI nel quale:

- riportare copiando i capitoli presenti nel presente Capitolato Informativo contenenti i requisiti minimi inderogabili. L'offerente riportando i testi del C.I. nella propria oGI dichiara di averne compreso i contenuti garantendo l'adesione ai processi e agli standard esposti. In fase di redazione dell'oGI potranno essere proposti eventuali ulteriori obiettivi utili ai fini del miglioramento della trasparenza, congruenza e gestione informativa del presente Appalto. Tali proposte aggiuntive non saranno sottoposte a valutazione
- riportare le integrazioni e/o migliorie individuabili nel Capitolato Informativo che illustrino nel modo più appropriato e completo i punti descritti e sui quali verrà effettuata la valutazione qualitativa da parte della commissione di gara.

Negli affidamenti nei quali è richiesta la restituzione dei modelli BIM l'Appaltatore dovrà redigere il pGI di commessa redatto secondo le specifiche minime contenute C.I. del committente e integrate con quelle offerte nel oGI. Il pGI sarà sottoposto a verifica e validazione dall'ufficio BIM SEA prima dell'inizio delle attività.

OFFERTA TECNICA

Ai fini di eventuali avvalimenti finalizzati a migliorare l'offerta (cd avvalimento “premiabile”), si forniscono di seguito indicazioni relative ai criteri tecnici che saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica:

1) possesso di **esperienze**, acquisite nei 5 anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, riguardanti **lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni ed impianti oggetto dell'Accordo Quadro (pavimentazioni e/o impianti automatici per la segnaletica luminosa) realizzati in: ambito aeroportuale ovvero in ambito stradale e, per la parte impiantistica, stradale, ferroviario, metropolitano o tranviario**. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **8 punti**, ripartiti in base a:

- ambito di esecuzione
- nr. di numero lavori di manutenzione eseguiti (importo unitario > 0,75M€ per le pavimentazioni e >

0,2M€ per gli impianti)

- fatturato complessivo per lavori di manutenzione straordinaria in M/€ (non verranno attribuiti ulteriori punteggi al raggiungimento di 40 M€ di fatturato per lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni ed al raggiungimento di 5 M€ di fatturato per lavori di manutenzione straordinaria su impianti automatici per la segnaletica luminosa)

N.B.: Ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno presi in considerazione interventi che ricomprendono le categorie SOA OG3 e/o OS26 (per interventi su pavimentazioni) e OS9 (per interventi su impianti automatici per la segnaletica luminosa)

- 2) **capacità di gestire lavori e relativi cantieri contemporaneamente** (importo minimo per cantiere= 500.000 EUR), con utilizzo di più squadre e mezzi, nell'ambito di lavori oggetto del contratto. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **5 punti**, ripartiti in base al numero di cantieri contemporanei ricompreso tra un min di 4 ed un max di 10
- 3) possesso di **Certificazione SA8000:2014** o equivalente (ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) in corso di validità; in alternativa, di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6 giugno 2012 «Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici». La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **1 punto**
- 4) possesso di **UNI EN ISO 14064-1:2019 ovvero UNI EN ISO 14067:2019** in corso di validità. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **1 punto**
- 6) possesso di **OPEN ES CARD** in corso di validità. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **1 punto**
- 7) possesso di **ISO 50001:2018** in corso di validità. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **1 punto**
- 8) **estensione della garanzia** riferita a: componenti AVL, CCR, Torri-faro motorizzate, Proiettori, Convertitori 400Hz, Guide ottiche. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **5 punti**
- 9) messa a disposizione di una figura di **RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE** in possesso di almeno 3 anni di esperienza in campo in materia di Environment. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **3 punti**
- 10) **proposta di struttura organizzativa del personale dedicato all'appalto**. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **10 punti** assegnati in relazione al valore qualitativo della proposta rispetto a criteri di massima quali la " *specializzazione del personale riferita ai lavori*", la " *specializzazione del personale riferita alla progettazione*", le " *modalità organizzativa dei cantieri*"
- 11) **Offerta di Gestione informativa per la restituzione del Modello BIM degli AsBuilt**. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **5 punti** assegnati in relazione al valore qualitativo della proposta sulla base del Capitolato Informativo a base di gara.
- 12) **Piano di riduzione impatto ambientale del singolo cantiere**. La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **5 punti** assegnati in relazione al valore qualitativo della proposta rispetto a criteri di massima quali i " *utilizzo di mezzi categoria EEV*", le " *misure per l'uso efficiente di energia nel cantiere e la minimizzazione di emissioni gas climalteranti durante i lavori*", le " *misure atte a garantire il risparmio idrico tramite reti di drenaggio e scarico delle acque*", le " *misure per l'abbattimento delle polveri e fumi*" le " *misure per garantire la protezione del suolo e sottosuolo*", la " *carbon neutrality*"
- 13) **Piano di gestione dei rifiuti e circular economy nell'ambito del singolo cantiere**. La premialità

massima attribuita al presente criterio sarà pari a **5 punti** assegnati in relazione al valore qualitativo della proposta rispetto a criteri di massima quali la *“tipologia di cassonetti/contenitori utilizzati e di materiali recuperati/riciclati in relazione all'entità del cantiere”*, le *“ aree da adibire a stoccaggio temporaneo ”*, le *“misure per realizzare la demolizione selettiva e il riciclaggio dei materiali di scavo e dei rifiuti da demolizione”*, le *“modalità di selezione dei rifiuti prodotti non recuperabili e conferimento in discarica autorizzata”*.

- 14) **Piano di gestione dell'approvvigionamento del conglomerato bituminoso e cementizio.** La premialità massima attribuita al presente criterio sarà pari a **10 punti** assegnati in relazione al valore qualitativo della proposta rispetto a criteri di massima quali le *“misure per garantire fornitura di conglomerato bituminoso e cementizio”*, la *“ tecnologia dell'impianto di produzione ”*, le *“misure per il controllo della qualità dei materiali”*.

I punteggi tecnici ottenuti in funzione delle risposte inserite nel documento di Offerta Tecnica in Fase 2 non saranno oggetto di riparametrazione e verranno unicamente sommati algebricamente.